



ISTITUZIONI

LA MINISTRA VALERIA FEDELI IN VISITA AL CERN

Il 18 dicembre, la Ministra dell'Istruzione Università e Ricerca Valeria Fedeli si è recata al CERN per visitare il più importante laboratorio di fisica delle particelle al mondo, dove c'è tanta Italia, con i suoi fisici coordinati dall'INFN, e con le tecnologie d'avanguardia sviluppate dall'industria nazionale. La Ministra, accompagnata dal Direttore Generale del CERN Fabiola Gianotti, e dal presidente dell'INFN Fernando Ferroni, alla guida della delegazione italiana, ha visitato i laboratori di alta tecnologia e l'esperimento ATLAS a LHC, e ha incontrato al Globe la comunità italiana che lavora al CERN. Solo tre giorni prima, a conclusione della riunione del *Council* del CERN, si sono festeggiati i 25 anni del programma scientifico di LHC, partito nel 1992: quando il precedente acceleratore LEP aveva da poco iniziato a 'fare fisica' veniva, infatti, lanciato il programma del nuovo acceleratore. Da allora molta strada è stata compiuta e tanti importanti traguardi scientifici e tecnologici sono stati raggiunti, tra i quali la storica scoperta del bosone di Higgs nel 2012, valsa il Nobel per la fisica a Higgs ed Englert l'anno successivo. L'anniversario appena festeggiato testimonia la straordinaria capacità di programmare il futuro, che è propria della fisica delle particelle: anche oggi, mentre LHC, grazie alle sue altissime prestazioni, continua a macinare una mole impressionante di preziosi dati, la comunità dei fisici sta lavorando al suo *upgrade*, *High Luminosity LHC*, coordinato dall'italiano Lucio Rossi, e sta già studiando per disegnare il futuro delle macchine acceleratrici. ■